**Scuola Forense “Francesco Baldon”**

**Ordine degli Avvocati di Padova**

**Traccia di diritto amministrativo (esercitazione 19 ottobre 2020)**

Nel febbraio 2000 il Ministero dei Lavori Pubblici approvava con decreto il progetto relativo alla costruzione di un tratto di tangenziale sita nel Comune Alfa, fissando contestualmente i termini per l’emanazione dei decreti di esproprio, nonché per la realizzazione dei lavori.

Il progetto prevedeva che il percorso della strada invadesse anche ampie porzioni di proprietà di privati cittadini, che quindi avrebbero dovuto essere espropriate; aree tra le quali vi era quella di Tizio. Subito dopo l’emanazione del decreto ministeriale iniziavano i lavori con l’occupazione d’urgenza delle aree private e la loro irreversibile trasformazione.

Non venivano peraltro mai emanati i decreti d’esproprio.

Nel frattempo, un’associazione ambientalista locale impugnava gli atti della procedura innanzi al competente Tar il quale – con sentenza del giugno 2015 - accoglieva il ricorso e annullava gli atti impugnati.

Passata in giudicato la sentenza, nell’ottobre del 2020 Tizio - che nel frattempo è rimasto privo di ogni disponibilità del proprio terreno – ricorre al Tar per ottenere il risarcimento del danno da parte dell’Amministrazione.

Nel suo ricorso egli non svolge invece alcuna domanda volta alla restituzione dell’area.

Il candidato, assunte le vesti del legale dell’Amministrazione, rediga l’atto più opportuno.